

ALIMENTA^{ESD}

COMMENTARIO TECNICO-GIURIDICO DELLA PRODUZIONE AGRO-ALIMENTARE

N. 9

Anno XXIV

Settembre 2016

Mensile

SOMMARIO

 Istituto Zooprofilattico
Sperimentale
del Mezzogiorno
BIBLIOTECA
Via Salute, 1 - 80055 PORTICI (Napoli)
Tel. 081.7865268/221 - Fax 081.7865254

N. Coppola (179)

Lo stato attuale della legislazione e della giurisprudenza europea sul tema della competenza riguardo alle indicazioni geografiche

L. González Vaqué (187)

L'indicazione dell'origine dei prodotti agroalimentari secondo il recente decreto francese sul latte e sulla carne: quali sviluppi si prevedono nell'Unione Europea?

Lettere al Direttore (177)

AFLATOSSINA, "LATTE ITALIANO" E LA SALVIFICA ETICHETTA D'ORIGINE

Tutte chiacchiere e distintivo

Riceviamo e pubblichiamo

Caro Direttore,

ho letto il Tuo editoriale sulle aflatoSSine nel latte nonché gli scritti di Marco Iammarino e di Valeria Pullini, sullo stesso argomento, apparsi sul n. 7/8-2016 di Alimenta.

Condivido molte delle considerazioni svolte nei testi citati e vorrei aggiungere alcuni rilievi critici a quelli in essi contenuti. Desidero premettere che i miei rilievi riguardano unicamente il problema delle aflatoSSine nel latte destinato alla produzione di formaggio.

Comincerei, quindi, riprendendo l'osservazione di Valeria Pullini sul limite delle aflatoSSine stabilito, rispettivamente, negli Stati Uniti d'America e nell'Unione europea. Come è noto, il limite fissato per legge negli USA è 10 volte superiore a quello stabilito nell'Unione europea.

Come è possibile un divario di questa entità? Normalmente, le divergenze tra i limiti europei e americani, relativamente alle più diverse forme di contaminazione, sono contenute in percentuali accettabili. Anche quando vengono registrate differenze sensibili, difficilmente si riscontrano, tra i rispettivi limiti, disparità irragionevoli.

Nel caso delle aflatoSSine il divario è però del 1000 per cento! Sembra di trovarci di fronte a due posizioni ideologiche contrapposte come se fossero contaminate da una stravagante follia.

Dovendo escludere, come ricorda Valeria Pullini, che i consumatori americani siano dotati di un sistema immunitario speciale, di gran lunga superiore a quello degli europei, è da ritenere che, in materia di aflatoSSine, l'incertezza prevalga sulla scienza, sia in America sia in Europa.

(segue)

a cura di Istituto Bromatologico Italiano Direttore responsabile: Antonio Neri